

IL PICCOLO

Turisti alla scoperta dei simboli dell'Isontino con il bus Go!On Go!Off

Attivato il nuovo servizio che conduce nelle località più significative del territorio con la modalità hop-on hop-off. Niente tappe oltreconfine ma, dalla Transalpina, si raggiunge il "gemello" sloveno

Francesco Fain

29 luglio 2025



Un autobus Apt con la livrea speciale dedicata alla Capitale della Cultura

Collegare i luoghi simbolo del territorio per dare modo ai turisti di apprezzare tutto l'Isontino. Questo il senso del **nuovo progetto lanciato da Apt che arricchisce l'offerta di mobilità integrata in occasione di Go!2025**. Dopo l'attivazione delle nuove linee transfrontaliere e il potenziamento dei collegamenti urbani ed extraurbani esistenti, il progetto Go!Bybus presenta un nuovo servizio: si chiama **Go!On Go!Off Fvg** e dà la possibilità di esplorare in libertà luoghi fra l'Isonzo e il Carso.

Con partenza da Gorizia, l'iniziativa accompagna passeggeri e visitatori lungo un itinerario che attraversa alcune delle località più rappresentative dal punto di vista storico, culturale e paesaggistico, offrendo la possibilità di salire e scendere liberamente dal bus per tutta la giornata. Ogni fermata è un invito a entrare nel cuore dell'identità di queste terre, dove natura, memoria e cultura si intrecciano profondamente. «Il percorso - spiega il direttore di Apt, **Luca Di Benedetto** - si snoda in un circuito ad anello con partenza e arrivo a Gorizia, toccando località significative del territorio».

Le tappe

Dal cuore simbolico di Go!2025, piazza Transalpina, all'Ossario di Oslavia, Villa Attems a Lucinico, il Museo della storia contadina di Farra, la Fortezza di Gradisca d'Isonzo, il Sacrario militare di Redipuglia, la stazione ferroviaria di Sagrado, il Parco Ungaretti, la Riserva naturale Gradina a Doberdò del Lago e il Museo del monte

San Michele, per poi rientrare a Gorizia passando dalla stazione ferroviaria e da piazza Vittoria. **I luoghi indicati sono raggiungibili a piedi dalle fermate del bus.** Il bus turistico - attivo tutti i giorni fino al 21 settembre con cinque corse giornaliere - **non fa invece tappe in territorio sloveno.** Tuttavia nei giorni di venerdì, sabato e domenica, in piazza Transalpina è inoltre previsto **il collegamento con un servizio analogo in territorio sloveno, gestito dal vettore Nomago**, offrendo così un'esperienza turistica, questa sì, realmente transfrontaliera.

La tariffa

«Il servizio è pensato per valorizzare la dimensione diffusa della Capitale Europea della Cultura, che non si esaurisce nei confini urbani di Nova Gorica e Gorizia, ma si estende all'intero territorio circostante, dal Collio al Carso, promuovendo una forma di turismo sostenibile, accessibile e rispettosa dei luoghi», spiegano i vertici Apt. **Il biglietto giornaliero ha un costo di 10 euro** e consente l'utilizzo illimitato del servizio per l'intera giornata con la modalità hop-on hop-off. **Il titolo di viaggio si acquista direttamente a bordo con pagamento cashless (carta di credito o debito).**

Go!On Go!Off Fvg fa parte di Go!Bybus e si inserisce nel più ampio piano di potenziamento del trasporto pubblico avviato nel 2025 in occasione di Go!2025, grazie all'accordo operativo tra la Regione e Repubblica di Slovenia siglato nel marzo 2024. Un progetto condiviso da istituzioni, enti locali e operatori di trasporto, per promuovere un sistema di mobilità sostenibile e integrata a livello transfrontaliero.

Gli altri servizi

Va rammentato che sono diversi i servizi già attivati appositamente per la ribalta della Capitale europea della cultura: la linea urbana transfrontaliera Gorizia – Nova Gorica, operata da Tpl Fvg/Apt Gorizia (attiva dall'8 febbraio 2025 e potenziata con corse serali dal primo giugno); **la linea urbana transfrontaliera** Gorizia – Nova Gorica – Salcano – Šempeter Vrtojba – Gorizia, operata da Nomago (attiva dal 9 febbraio); la linea extraurbana G1T Nova Gorica – Gorizia – Trieste airport, operata da Tpl Fvg/Apt Gorizia (attivata l'8 febbraio scorso e potenziata dal 4 aprile con corse giornaliere dal primo mattino a tarda sera); **la linea extraurbana G23 Gorizia-Cormòns** assicurata sempre da Tpl Fvg/Apt Gorizia che prevede collegamenti giornalieri anche in fascia serale fra Gorizia e Cormòns, il cuore del Collio.

Poi, ci sono **le linee urbane 2 e 4** operate ancora da Tpl Fvg/Apt Gorizia che sono state potenziate negli orari serali e nei giorni festivi per facilitare gli spostamenti anche nei Comuni limitrofi di Mossa, San Lorenzo Isontino e Capriva del Friuli.

Un sistema sempre più connesso, capillare e orientato all'accessibilità, che riflette in pieno lo spirito di Go!2025: una Capitale della Cultura che mette in rete persone, luoghi e storie, costruendo ponti tra sponde, città e comunità. —